ALLEGATO "A" AL N.84 DI RACCOLTA

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

"PROGETTO DEMOSTENE"

DENOMINAZIONE - SEDE - SCOPO

Articolo 1

Costituzione,

1. E' costituita con sede a Esino Lario (Le), Via Verdi 16, l'Associazione Progetto Demostene - Associazione scientifico - culturale per la ricerca e prevenzione della balbuzie, costituita ai sensi della legge Regionale. 16/09/1996 n. 28.

2. I contenuti e la struttura dell'Associazione sono democratici, e rispettano il principio della pari opportunità tra uomini e donne.

3. L'Associazione nei suoi fini sociali, culturali ed educativi riunisce:

a) Tutti coloro che manifestano interesse e sensibilità riguardo al problema delle balbuzie, e che intendono adoperarsi nell'opera di informazione e prevenzione, avvalendosi del contributo offerto da esperti che operano nel settore del linguaggio e della comunicazione.

b) Professionisti e ricercatori scientifici che operano presso le proprie strutture pubbliche e private, e che prestano il proprio contributo all'interno dell'Associazione per favorire l'informazione, la ricerca, la prevenzione e progetti educativi per il trattamento della balbuzie e di altri disturbi del linguaggio e della comunicazione.

4. La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato. L'Associazione può essere sciolta in qualsiasi momento. In tal caso, si osserveranno le norme di cui all'articolo 20.

5. L'Associazione presta la propria opera a livello Nazionale e Internazionale con facoltà di aprire delle proprie Sedi operative.

Articolo 2

Finalità

1. L'Associazione ha carattere culturale, scientifico, educativo, rispettando la pari opportunità tra uomini e donne.

2. Ha durata illimitata e non ha fini di lucro.

3. Essa si prefigge:

a) Dì promuovere il principio di autodeterminazione e di tutelare i diritti umani e civili.

b) Di salvaguardare la salute psico-fisica con l'organizzazione di gruppi di terapia per i soggetti che richiederanno un intervento terapeutico. Allo scopo l'Associazione si avvarrà del supporto di esperti.

c) Di tutelare e promuovere i diritti dei minori, avviando modelli operativi di aiuto e sostegno.

d) Di adoperarsi nello sviluppo della libera cooperazione culturale e scientifica, a livello nazionale ed internazionale.

e) Di collaborare con tutte le Università scientifiche, na-

zionali ed internazionali, per la promozione della ricerca e dell'informazione, attivando in seno all'Associazione un Comitato Scientifico formato da esperti e ricercatori.
f) Di promuovere la ricerca scientifica nel settore della balbuzie e di tutti gli altri disturbi della comunicazione, anche mediante idonee forme di collaborazione con Enti ed organismi sia pubblici che privati (quali ad esempio Aziende Sanitarie Locali, Provveditorati, Istituti di Ricerca Universitaria, Associazioni scientifico nazionali ed internazionali, ecc.).
g) Di adoperarsi per lo sviluppo della cultura, della ricerca della formazione e della educazione anche multietnica.
h) Di attivare un servizio di formazione permanente per tutti i soci e per quanti dovessero essere coinvolti in iniziative dì formazione, i componenti del quale, a garanzia del livello di preparazione scientifica che tali soggetti dovranno apportare all' Associazione, saranno nominati dal Consiglio Direttivo.
i) Di promuovere la ricerca e la formazione mediante seminari, convegni e corsi di aggiornamento nell'ambito tecnico-socio-sanitario per medici specialisti (foniatri, otorinolaringoiatri, neuropsichiatri, psichiatri, pediatri e psicologi), e altri specialisti del settore (logopedisti ed educatori) .

FABRIZIO CIMEI DI MAURIZIO NOTAIO IN FIRENZE

l) Di promuovere seminari, convegni corsi di formazione e di aggiornamento per: Docenti-Dirìgenti scolastici, Insegnanti di sostegno, all'interno delle scuole ed Istituti di istruzione di ogni ordine e grado.
m) Di promuovere la tutela e il sostegno della famiglia, organizzando all'interno dell'Associazione un Comitato dei Genitori, che svilupperà un adeguato approccio metodologico per offrire risposte ai bisogni assistenziali, formativi, informativi e culturali, che si pongono all'interno dei diversi nuclei famigliari. Con tale opera si cerca di sostenere il ruolo genitoriale e di aiutare gli interessati nella elaborazione delle conflittualità relazionali in famiglia e alla condivisione delle responsabilità nei confronti dei figli,
n) Di promuovere attività ricreative e musicali, per animare il mondo giovanile.
o) Di promuovere una coscienza critica sui sistemi informativi e di comunicazione.
p) Di promuovere in tutte le forme possibili, ivi comprese forme di coinvolgimento dei mass-media 1'informazione sulla

balbuzie e su i suoi risvolti umani, psicologici e sociali,
q) Di mantenere una costante vigilanza sui fatti di cronaca, articoli di legge, o altro da cui emerga intento o comportamento discriminatorio nei confronti della persona che balbetta, sia essa bambino, giovane od adulto, per poi attuare strategie difensive e di tutela, anche in via giudiziaria.
r) Di adoperarsi per il reperimento di fondi per le varie iniziative in programma, inclusa quelle di finanziamento totale o parziale della terapia di chi non ha le risorse economiche necessaria.
s) Di programmare, nel quadro delle attività di cui al precedente punto 1, in collaborazione e con la supervisione di un comitato scientifico nominato dal Consiglio Direttivo, iniziative a carattere culturale e scientifico come conferenze, seminar!, congressi, ricerche da commissionare a qualificati studiosi ed operatori del settore, pubblicazioni e quant'altro serva al confronto tra esperti e al progresso della conoscenza in questo campo.

FONDO COMUNE ED ESERCIZI SOCIALI

Articolo 3

Fondo Comune

1. L' Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività:
- dai versamenti delle quote di iscrizione e di quelle associative annuali e dai contributi dei soci;
- da eventuali fondi di riserva costituiti dalle eccedenze di bilancio;
- dai contributi dei privati, della Stato, di enti e dì istituzioni pubbliche;
- dai contributi di organismi internazionali;
- dai rimborsi derivanti da convenzioni;
- dalle entrate derivanti da attività commerciali e produttive svolte in via marginale e non prevalente dall'associazione;
- da eventuali donazioni, elargizioni e lasciti;
- da rendite di beni mobili ed immobili pervenuti a qualunque titolo all'Associazione.
2. Il patrimonio sociale è indivisibile.

Articolo 4 *Esercizio Sociale*

1. L'esercizio sociale chiude il 31 dicembre dì ciascun anno.
2. Entro il 31 gennaio dell'anno successivo verranno predisposti dal Consiglio Direttivo il bilancio consuntivo e quel lo preventivo del successivo esercizio, da sottoporsi all'Assemblea dei soci per l'approvazione.
3. Dal Bilancio consuntivo devono risultare i beni, i contributi e i lasciti ricevuti.

SOCI

Articolo 5

Ammissione

1. Sono soci dell'Associazione quelli che sottoscrivono il presente statuto e quelli che ne fanno richiesta e la cui domanda di ammissione è accolta dal Consiglio Direttivo con delibera irrevocabile.
2. Nella domanda di ammissione, l'aspirante socio dichiara di accettare senza riserve lo statuto dell'Associazione. L'ammissione decorre dalla data di delibera del Consiglio Direttivo.
3. I soci che non avranno presentato per iscritto le loro dimissioni entro il 30 settembre di ciascun anno saranno considerati soci anche per 1'anno successivo e dovranno effettuare il versamento della quota annuale di associazione.

Articolo 6

Esclusione

1. I soci sono tenuti a rispettare le norme del presente Statuto e le deliberazioni del Consiglio Direttivo, la cui inosservanza può dar luogo, nei casi più gravi e su delibera motivata dell'Assemblea, alla esclusione del socio.
L'esclusione può aver luogo anche per indegnità del socio o per non aver effettuato il versamento della quota associativa per almeno due anni, sempre su delibera motivata dell'Assemblea.

Articolo 7 Perdita *della qualità di socio*

1. Gli associati cessano di appartenere all'Associazione per decesso, dimissioni ed esclusione nei casi sopra indicati.
2. Le dimissioni volontarie non comportano oneri per il socio.
3. In ogni caso il socio uscente o gli eredi del socio defunto non avranno diritto ad alcuna liquidazione della quota sul fondo comune.

Articolo 8 Diritti e *obblighi dei soci*

1. I soci hanno diritto di partecipare alle assemblee, di votare direttamente o per delega, di svolgere il lavoro preventivamente concordato e di recedere dall'Associazione.
2. I soci hanno l'obbligo di rispettare le norme del presente statuto, di pagare le quote sociali e i contributi nell'ammontare fissato dall'Assemblea e di prestare la loro

opera preventivamente, concordata.
3. Tutte le prestazioni dei soci sono a titolo gratuito, ed è previsto solo un rimborso spese, soltanto se previamente autorizzato e debitamente documentato.

Articolo 9
Quote sociali

1. La quota associativa a carico dei soci è fissata dall'Assemblea. Essa è annuale, non è frazionabile né ripetibìle in caso di recesso o di perdita della qualità di socio.
2. *I* soci non in regola con il pagamento delle quote sociali non possono partecipare alle riunioni dell'Assemblea né prendere parte alle attività dell'Associazione. Essi non sono elettori e non possono essere eletti alle cariche sociali.

ASSEMBLEA DEI SOCI Articolo 10
Convocazione

1. I soci sono convocati in assemblea dal Presidente del Consiglio Direttivo almeno una volta all'anno entro il 31 gennaio, mediante comunicazione scritta diretta a ciascun socìo, contenente l'ordine del giorno, almeno otto giorni prima dì quello fissato per l'adunanza, oppure mediante affissione dell'avviso di convocazione negli stessi termini presso la sede sociale.
2. Essa è altresì convocata ogni qualvolta il presidente lo ritenga opportuno o ne faccia richiesta almeno un terzo dei soci. In tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro trenta giorni dalla convocazione.

Articolo 11 *Intervento _in Assemblea*

1. Hanno diritto di intervenire all'assemblea tutti i soci in regola nel pagamento della quota annua di associazione.
2. I soci possono farsi rappresentare esclusivamente da altri soci. Ciascun socio non può rappresentare in assemblea più di un socio.

Articolo 12 *Costituzione dell'Assemblea*

1. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o dal Vice Presidente. In mancanza di entrambi l'Assemblea provvede a nominare un Presidente tra i presenti. Il Presidente dell'Assemblea nomina un Segretario e, se ne ricorre il caso, due Scrutatori.
2. Spetta al Presidente dell'Assemblea di constatare la regolarità delle deleghe e in genere il diritto di intervento al-1'Assemblea. Delle riunioni dell'Assemblea si redige processo verbale che dovrà essere firmato dal Presidente e dal Segretario ed eventualmente dagli Scrutatori.
3. In prima convocazione l'Assemblea è regolarmente costitui-

ta con la presenza della metà più uno dei soci presenti in proprio o per delega. In seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci presenti in proprio o per delega.
4. Le deliberazioni dell'Assemblea sono adottate a maggioranza semplice dei presenti, fatto salvo quanto previsto dal successivo art.19.

Articolo 13 Compiti *dell'Assemblea*

1. L'Assemblea delibera:
- sulla nomina dei membri del Consiglio Direttivo;
- sugli indirizzi e le direttive generali dell'Associazione e sul programma di attività proposto dal Consiglio Direttivo;
- sul bilancio consuntivo e preventivo predisposto dal Consiglio Direttivo;
- sull'ammontare delle quote associative e dei contributi a carico dei soci;
- sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto e su quanto altro è ad essa demandato per Statuto.
2. L'Assemblea, inoltre, ha facoltà di proporre attività, proposte scientifiche e culturali, progetti di sostegno o di informazione e immissioni di nuovi soci. Ogni proposta dovrà essere approvata dal Consiglio Direttivo.

AMMINISTRAZIONE

Articolo 14 *Consiglio Direttivo*

1. L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un minimo di tre ad un massimo di nove membri eletti annualmente dall'Assemblea dei Soci.
2. In caso di dimissioni o di decesso di un consigliere, il Consiglio, alla prima riunione, provvede alla sua sostituzione, chiedendone la convalida alla prima assemblea.
3. Il Consiglio nomina nel proprio seno un Presidente, un Vice Presidente, ed un Segretario che può essere scelto anche tra persone non appartenenti al Consiglio.

Articolo 15

Convocazione

1. Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno

due dei suoi membri e comunque almeno una volta all'anno per predisporre il bilancio consuntivo e preventivo.

Articolo 16

Poteri

1. Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, eccettuati solo quelli espressamente riservati all'Assemblea dei soci dal presente Statuto.
2. Esso procede pure alla nomina di collaboratori, rappresentanti e consulenti determinandone o approvandone i compensi.
3. Il Consiglio Direttivo ha i seguenti compiti:

- Ha la facoltà di produrre un regolamento interno conforme a quanto stabilito dalle norme statutarie;
  Sottoporre all'approvazione dell'Assemblea i bilanci preventivi e consuntivi annuali;
- Determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendone e coordinandone l'attività e autorizzandone la spesa;
- Accogliere o rigettare le domande degli aspiranti soci.

Articolo 17

Presidente

1. Il Presidente è nominato dall'Assemblea dei Soci ed, in mancanza, dal Consiglio Direttivo.
2. Esso cessa dalla carica secondo le norme del successivo art.18, e qualora non ottemperi a quanto disposto nei precedenti articoli.
3. Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi e in giudizio. Ha inoltre la firma sociale. Il Presidente è perciò autorizzato ad aprire, movimentare chiudere conti correnti bancari e postali intestati all'Associazione, a riscuotere somme, stipulare contratti di qualsiasi natura, chiedere finanziamenti nell'ambito dei poteri conferitigli dandone informazione al Consiglio Direttivo.
4. Il Presidente, ha la facoltà di nominare procuratori per il compimento di singoli atti o categorìe di atti.
5. Il Presidente, inoltre, convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.
6. In caso dì assenza, di impedimento del Presidente, le relative funzioni potranno essere svolte dal Vicepresidente che opererà con obbligo di rendiconto.

Articolo 18 Gratuità
delle cariche

1. Tutte le cariche sociali sono gratuite. Esse hanno la durata di tre anni e possono essere riconfermate.
2. Le sostituzioni e le cooptazioni effettuate nel corso del triennio decadono allo scadere del triennio medesimo.

MODIFICHE DELLO STATUTO

Articolo 19

1. Le proposte di modifica allo statuto possono essere presentate all'Assemblea da uno degli organi o da tanti soci che

rappresentino almeno il venti per cento degli associati. Le relative deliberazioni sono approvate dall'Assemblea con il voto favorevole della maggioranza assodata dei soci dell'Associazione.

SCIOGLIMENTO
Articolo 20

1. Lo scioglimento dell’Associazione è deliberato dall'Assemblea, la quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori, fissandone i poteri per la definizione di ogni rapporto con l'Associazione, e delibererà in ordine alla devoluzione del patrimonio.

NORME DI RINVIO
Articolo 21

1. Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia.
2. La denominazione dell'Associazione e tutelata dalle normative vìgenti. Ogni abuso sarà perseguito a norma di legge.

Amigoni Santo, Patrini Fulvia, Cristìna Pusineri, Scipìoni Bertoli Mauro, Giordano Massimo, Sebastiano Gianluca Bidin, Marco Maschera.

Fabiizio Cimei Notaio.

Certifico **lo** sottoscritto **dott. FABRIZIO CIMEI Notaio In LECCO che la presente copia fotostatica**
composta di nr.3 fogli è conforme all'originale, firmato a norma di legge e depositato nei **miei** atti. Si rilascia per uso

Lecco, addì - 9 SETTEMBRE 1998

Repertorio N.189 Raccolta N.84

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentonovantotto, il giorno diciassette del mese di giugno (17/06/1998), in Lecco, nel mio studio. Davanti a me dott.FABRIZIO CIMEI notaio residente in Lecco, con studio in Piazza della Lega Lombarda n.3, iscritto presso il Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Como e Lecco, senza 1'assistenza dei testimoni, avendovi i comparenti infrascritti, d'accordo tra loro *e* con il mio consenso, rinunziato,

sono presenti i signori

- AMIGONI SANTO nato a Vercurago (LC) il dì 11 febbraio 1956, ivi residente alla Via Moroni n.4, Codice Fiscale MGN SNT 58B11 L751A, impiegato;
- PATRINI FULVIA nata a Crema (CR) il 19 giugno 1958, residente in Peveragno (Cn), Frazione Santa Margherita n.18. Codice Fiscale PTR FLV 58H59 D142G, impiegata;
- PUSINERI CRISTINA nata a Bergamo il 10 ottobre 1979, ivi residente, alla Via Ponte Pietra n.5. Codice Fiscale PSN CST 79R50 A794T, studentessa;
- SCIPIONI BERTOLI MAURO nato a Cerea (VR) il 24 luglio 1952, residente in Esino Lario (Le), Via Verdi n.16, Codice Fiscale SCP MRA 52L24 C498C, libero professionista;
- GIORDANO MASSIMO SEBASTIANO nato a Bergamo il 26 aprile 1968, residente in Ranica (Bg), Via Cristoforo Colombe n.41, Codice Fiscale GRD MSM 68D26 A794B, impiegato;
- BIDIN GIANLUCA nato a Rimini il 5 settembre 1973, residente in Trezzano sul Naviglio (MI), Via Beccarla n.17, Codice Fiscale BDN GLC 73P05 H294X, studente;
- MASCHERPA MARCO nato a Milano il 14 marzo 1962, ivi residente alla Via Sebino n.3. Codice Fiscale MSC MRC 62C14 F205C, vigile sanitario.

I comparenti, cittadini italiani, della cui identità personale io Notaio sono certo, convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1}

E' costituita una Associazione denominata: "Progetto Demo-

stene " Associazione scientifico-culturale per la ricerca e prevenzione della balbuzie, costituita ai sensi della legge Regionale. 16/09/1996 n. 28, senza scopo di lucro.

Articolo 2)

L'Associazione ha sede ad Esino Lario (Le), Via Verdi 16. L'Associazione avrà durata illimitata.

Articolo 3)

L'Associazione è retta dallo Statuto, composto da 21 articoli, che, previamente sottoscritto dai Comparenti e da me Notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "A", per farne parte integrante e sostanziale.

Articolo 4)

La quota di iscrizione e quella annuale dei soci che entreranno a far parte dell'Associazione è determinata per il primo esercizio sociale in lire cinquantamila (£.50.000.=) e potrà essere variata con delibera del Consiglio Direttivo.
Per entrare a far parte dell'Associazione è necessario farne domanda scritta al Consiglio Direttivo.

Articolo 5)

A comporre il Consiglio Direttivo dell'Associazione per i primi tre anni sono eletti i signori:

- Scipioni Bertoli Mauro (Presidente);
- Amigoni Santo (Vice Presidente);
- Patrini Fulvìa (Consigliere);
- Pusineri Cristina (Consigliere);
- Giordano Massimo Sebastiano (Consigliere);
- Bidin Gianluca (Consigliere);
- Mascherpa Marco (Consigliere).

Tutti i nominati accettano la carica loro conferita.

Articolo 6)

II primo esercizio sociale si chiuderà il 31/12/1998.

Articolo 7)

Per tutto quanto non previsto nel presente atto costitutivo e nell'allegato Statuto valgono le norme di legge in materia di Associazione.

Articolo 8)

Le spese, le imposte e le tasse del presente atto sono a ca-

rico dell'Associazione.
I comparenti mi esonerano dalla lettura dell'allegato, dichiarando di averne esatta conoscenza.
Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto da me letto ai comparenti, che a mia domanda lo approvano e con me Notaio lo sottoscrivono. Atto scritto a macchina da persona di mia fiducia ed a mano da me Notaio in un foglio di cui scritte pagine tre e fin qui della quarta.

Amigoni Santo, Patrini Fulvìa, Cristina Pusineri, Scipioni Bertoli Mauro, Giordano Massimo, Sebastiano Gianluca Bidin, Marco Mascherpa
Fabrizio Cimei Notaio.